



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

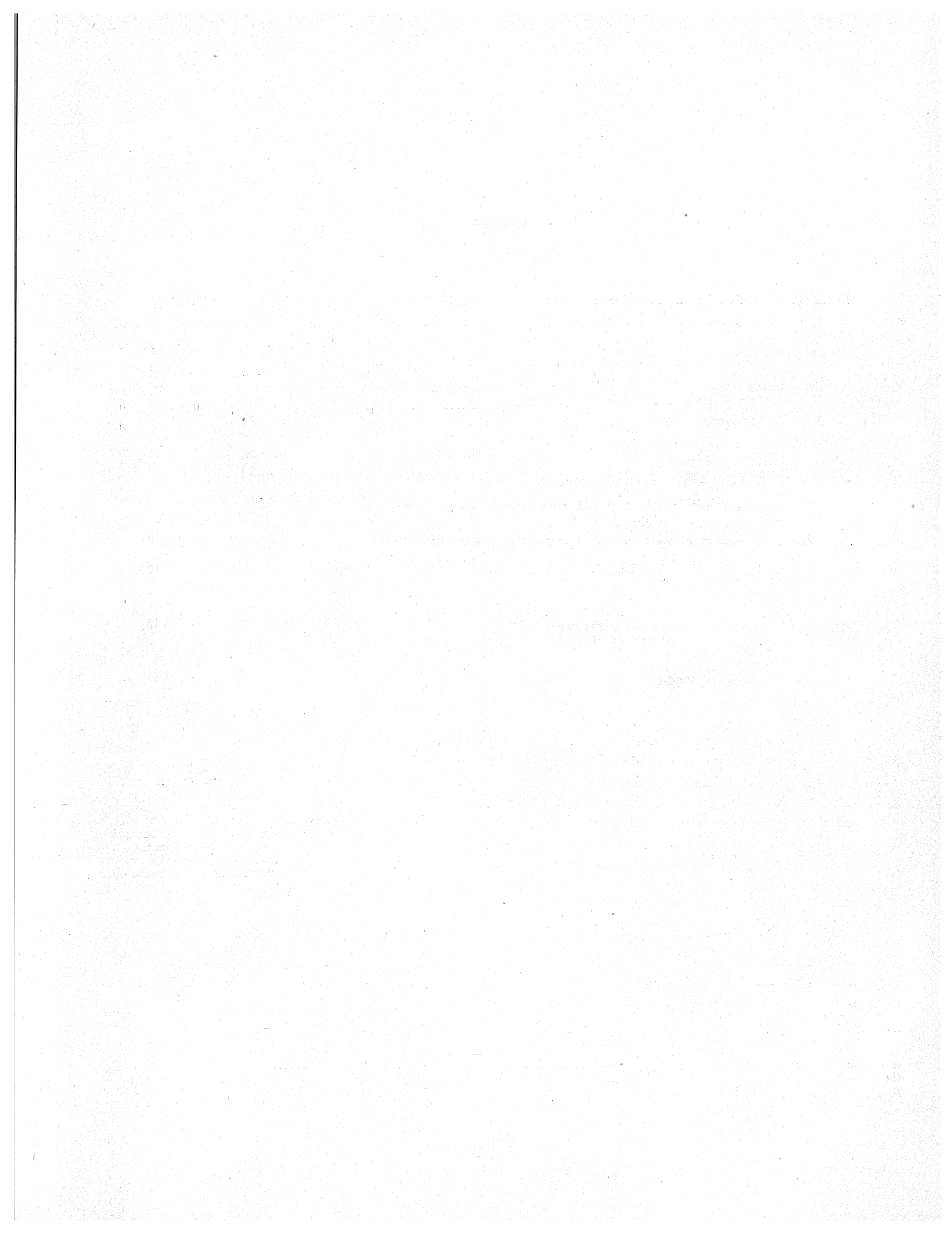
TAVOLE DI MORTALITA'
DELLA POPOLAZIONE ITALIANA
1964-1967

Supplemento straordinario al
BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA
N. 8 - AGOSTO 1970

ROMA

INDICE

PREMESSA	Pag.	5
MORTALITÀ SECONDO L'ETÀ E IL SESSO	»	5
Mortalità secondo l'età	»	5
Mortalità secondo il sesso	»	6
ASPETTI COMPARATIVI CON IL PASSATO	»	7
Variazioni della mortalità e della vita media fra il 1961 e il 1966	»	7
Variazioni della mortalità e della vita media fra il 1951 e il 1966	»	10
Evoluzione della mortalità infantile e della vita media alla nascita dal 1900 ad oggi	»	12
CONFRONTO CON LA MORTALITÀ DI ALTRI PAESI	»	13
TAVOLE DI MORTALITÀ 1964-67	»	15



PREMESSA

Le tavole di mortalità della popolazione italiana che vengono qui presentate con riferimento al periodo 1964-67, per sesso e in complesso, sono state elaborate sulla base delle risultanze dell'aggiornamento della popolazione residente, effettuato a partire dal censimento demografico del 15 ottobre 1961, e delle statistiche dei decessi e delle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche da e per l'estero con riferimento al periodo indicato.

La metodologia usata è analoga a quella utilizzata per la costruzione delle precedenti tavole di mortalità 1960-62 (1). Le tavole in questione, ciascuna delle quali caratterizza, com'è noto, il processo di eliminazione che un ipotetico contin-

gente di 100.000 nati subirebbe con l'andare degli anni qualora i coefficienti di mortalità fossero, per ciascuna età, uguali a quelli registrati nel periodo di osservazione prescelto, contengono, per ogni singola età, oltre i valori delle probabilità di morte (2) moltiplicati per mille ($1.000 q_x$), anche i valori delle altre principali funzioni biometriche che solitamente vengono calcolati in occasione della costruzione di tavole di mortalità (3).

I risultati delle elaborazioni saranno commentati dettagliatamente in apposita pubblicazione, attualmente in corso di preparazione. Qui si illustrano brevemente solo i dati più significativi.

MORTALITÀ SECONDO L'ETÀ E IL SESSO

MORTALITÀ SECONDO L'ETÀ

L'analisi dei risultati consente anzitutto di mettere in evidenza l'influenza dell'età e del sesso sulla mortalità (graf. 1). Le probabilità di morte, dai valori sensibilmente elevati alla nascita (rispettivamente 38,80 per i maschi e 31,46 per le femmine) discendono rapidamente nei primi anni di vita, toccando i minimi assoluti all'età di 10 anni, di 0,45 per i maschi e di 0,31 per le femmine.

A partire da questa età, le probabilità relative ai maschi mostrano un andamento lievemente crescente fino a 19 anni di età, registrano una lieve flessione a 20-21 anni, dovuta per lo più a cause accidentali, e tornano poi a crescere con ritmo via via più accentuato fino a raggiungere valori ele-

vati nelle età più avanzate (109,53 a 80 anni; 254,93 a 90 anni).

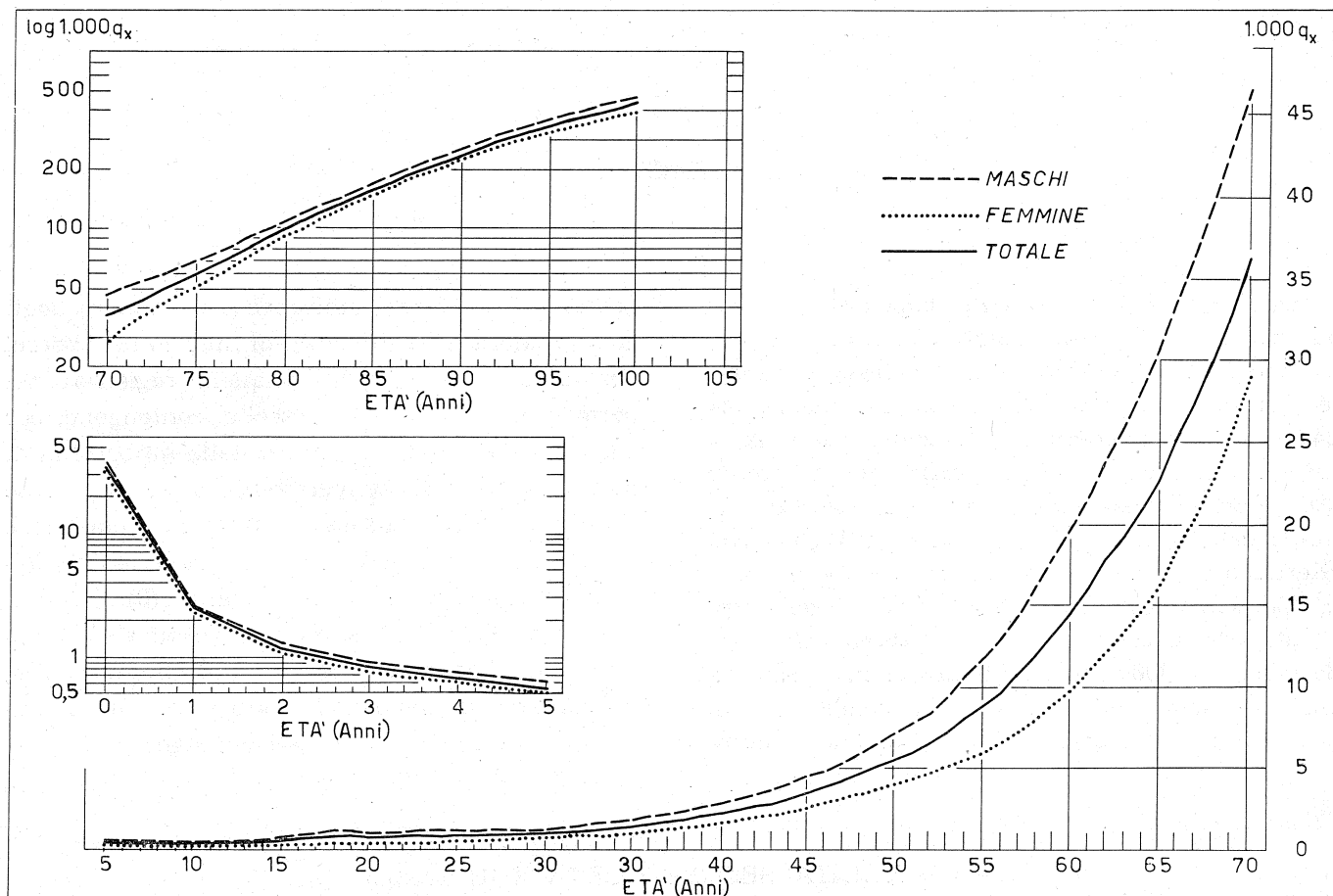
(2) Si ricorda che, per ciascuna età x , la probabilità di morte è data dal rapporto fra il numero dei decessi intervenuti, nel periodo considerato, fra le età x e $x+1$, e il numero degli esposti a morire in tali limiti di età. Si precisa inoltre che, per comodità di lettura, nelle Tavole e nei grafici ciascuna probabilità di morte è riportata moltiplicata per 1000. In tal senso dire, per esempio, che la probabilità di morte a 20 anni è per i maschi pari a 1,11, significa dire che una persona di sesso maschile, avente l'età esatta di 20 anni, ha una probabilità di 1,11 su 1000 di morire entro un anno, ossia prima di compiere 21 anni.

(3) Le altre funzioni biometriche contenute nella tavola si riferiscono ad una ipotetica generazione di 100.000 nati che nel corso della vita presenti a ciascuna età x una probabilità di morte pari a q_x . Precisamente:

- l_x è il numero di persone che sopravvivono all'età precisa x ;
- e_x vita media all'età x , indica il numero degli anni che in media restano ancora da vivere alle persone che hanno raggiunto l'età x ;
- π_x vita probabile all'età x , rappresenta il numero di anni che devono passare affinché i sopravvissuti all'età precisa x , per effetto della mortalità, si riducano alla metà.

(1) ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA, *Tavole di mortalità per regioni e cause di morte della popolazione italiana*, Annali di Statistica, Serie VIII, vol. 19, Roma, 1966.

Graf. 1. — Probabilità di morte 1964-67 - Italia



Le probabilità di morte relative alle femmine si mantengono al livello di 0,31 — riscontrato a 10 anni — anche nelle età 11 e 12 anni, indi crescono, dapprima lievemente, poi via via più rapidamente, fino a raggiungere, parallelamente alle corrispondenti probabilità maschili, valori elevati nelle età avanzate (90,93 a 80 anni; 222,33 a 90 anni).

L'andamento della mortalità per il complesso dei due sessi risulta ovviamente intermedio fra quelli dei maschi e delle femmine.

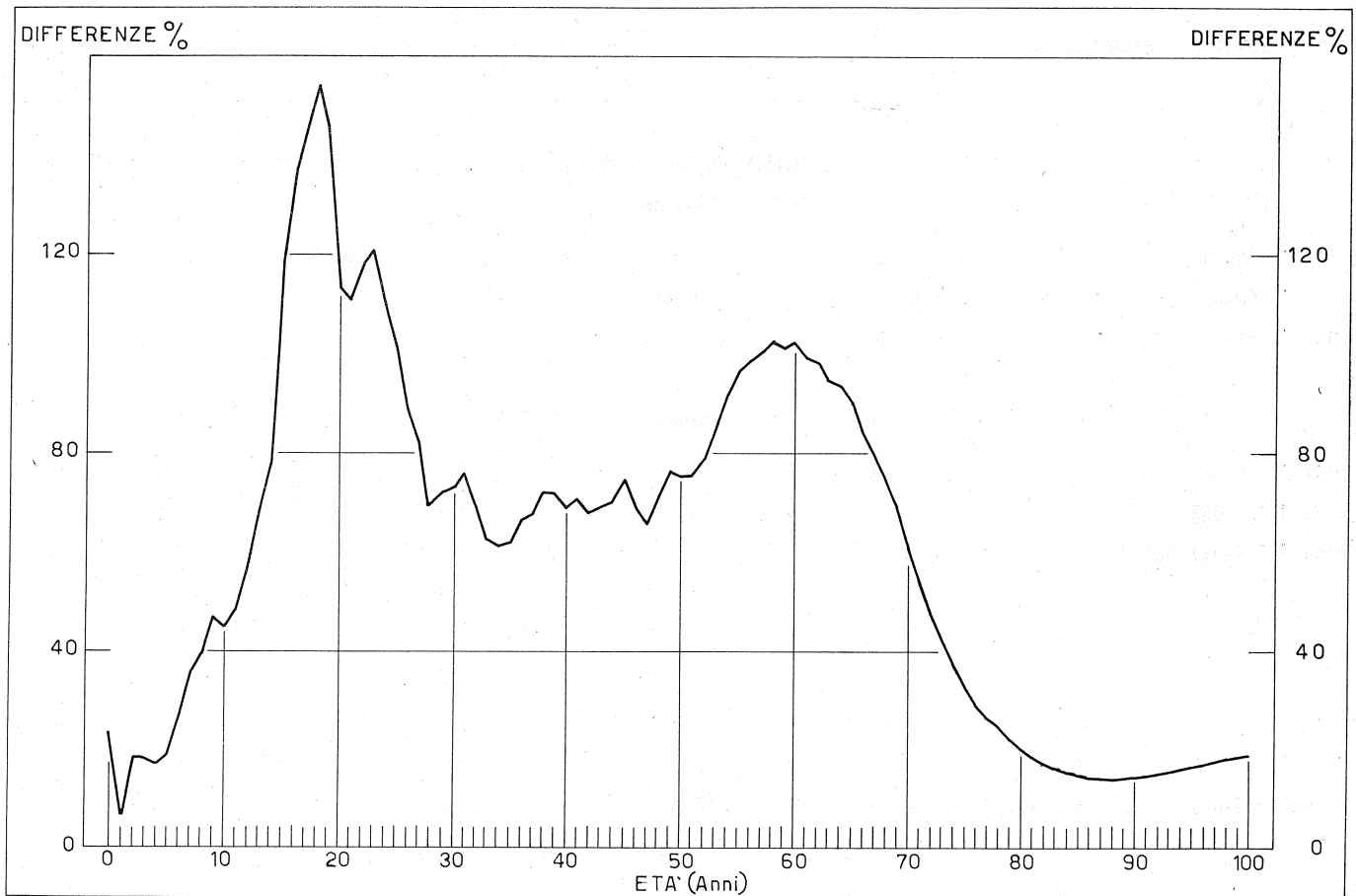
MORTALITÀ SECONDO IL SESSO

Con riguardo al sesso, si osserva che la mortalità maschile è superiore a quella femminile a tutte le età; un rapido e sintetico giudizio sulla maggiore mortalità maschile, dovuta all'effetto

congiunto sia di fattori biologici e fisiologici, sia di fattori ambientali e sociali, può aversi dal graf. 2, in cui per ciascuna età è riportata in ordinata la differenza percentuale fra la probabilità di morte dei maschi e quella delle femmine.

Come si rileva dal graf. 2, la massima divergenza relativa si registra all'età di 18 anni, in corrispondenza della quale la mortalità maschile è superiore del 150% a quella femminile; un ulteriore massimo relativo si riscontra verso i 60 anni, in cui la mortalità maschile supera quella femminile del 100%. La forte differenza di mortalità in termini relativi che si riscontra fra maschi e femmine intorno ai 18 anni è dovuta in parte a quel gruppo di cause di morte costituito da accidenti, avvelenamenti e traumatismi e fra le quali primeggiano gli incidenti stradali. Infatti, nella classe di età 15-20 anni, come risulta dalle stati-

Graf. 2. — Differenze percentuali fra probabilità di morte maschili e femminili (1964-67) alle singole età



stiche delle cause di morte, nel periodo 1964-67 la mortalità maschile per incidenti stradali è quasi sette volte superiore alla mortalità femminile per la stessa causa (1).

Nell'intervallo di età 55-60 anni la notevole differenza di mortalità fra maschi e femmine si

riscontra con riferimento a tutte le cause di morte. Dopo i 60 anni il divario relativo si attenua sempre più, man mano che ci si avvicina alle età più avanzate; similmente di lieve entità risulta la divergenza delle probabilità di morte maschili e femminili nelle età della prima infanzia.

ASPETTI COMPARATIVI CON IL PASSATO

VARIAZIONI DELLA MORTALITÀ E DELLA VITA MEDIA FRA IL 1961 E IL 1966

Il confronto con le tavole 1960-62 costruite con riferimento al censimento demografico del 1961 utilizzando identici procedimenti tecnici e metodo-

(1) Cfr. ISTAT, *Annuario di statistiche sanitarie*, volumi relativi agli anni 1964-65-66-67.

logici di calcolo, può effettuarsi sulla base della tab. 1 e del graf. 3; in quest'ultimo sia per i maschi che per le femmine, sono riportate in ordinata, in corrispondenza di ciascuna età, le differenze percentuali delle probabilità di morte relative al 1966 (anno cui vengono riferite le tavole 1964-67) e al 1961 (anno cui vengono riferite le tavole 1960-62).

Tab. 1 — Probabilità di morte e vita media ad alcune età nei periodi indicati

PERIODI DI OSSERVAZIONE	E T À								
	0	5	10	20	30	40	50	65	80
A) PROBABILITÀ DI MORTE (1.000 q_x)									
MASCHI									
1951 (1950-53)	67,53	1,24	0,78	1,54	2,00	3,35	8,70	28,82	129,37
1961 (1960-62)	45,73	0,81	0,54	1,37	1,54	2,90	7,12	29,38	109,27
1966 (1964-67)	38,80	0,63	0,45	1,11	1,37	2,91	7,12	30,69	109,53
FEMMINE									
1951 (1950-53)	58,75	1,09	0,58	1,09	1,62	2,59	5,26	22,00	115,22
1961 (1960-63)	37,91	0,66	0,38	0,57	0,95	1,85	4,07	16,73	91,78
1966 (1964-67)	31,46	0,53	0,31	0,52	0,79	1,72	4,05	16,12	90,93
B) VITA MEDIA (in anni)									
MASCHI									
1951 (1950-53)	63,71	64,46	59,76	50,33	41,14	32,02	23,49	12,61	4,99
1961 (1960-62)	67,24	65,97	61,19	51,67	42,32	33,06	24,29	13,39	5,70
1966 (1964-67)	67,87	65,97	61,15	51,57	42,14	32,84	24,07	13,12	5,69
FEMMINE									
1951 (1950-53)	67,24	67,60	62,87	53,30	43,95	34,72	25,79	13,69	5,48
1961 (1960-62)	72,27	70,63	65,80	56,07	46,43	36,97	27,82	15,34	6,35
1966 (1964-67)	73,36	71,08	66,22	56,45	46,77	37,23	28,06	15,52	6,38

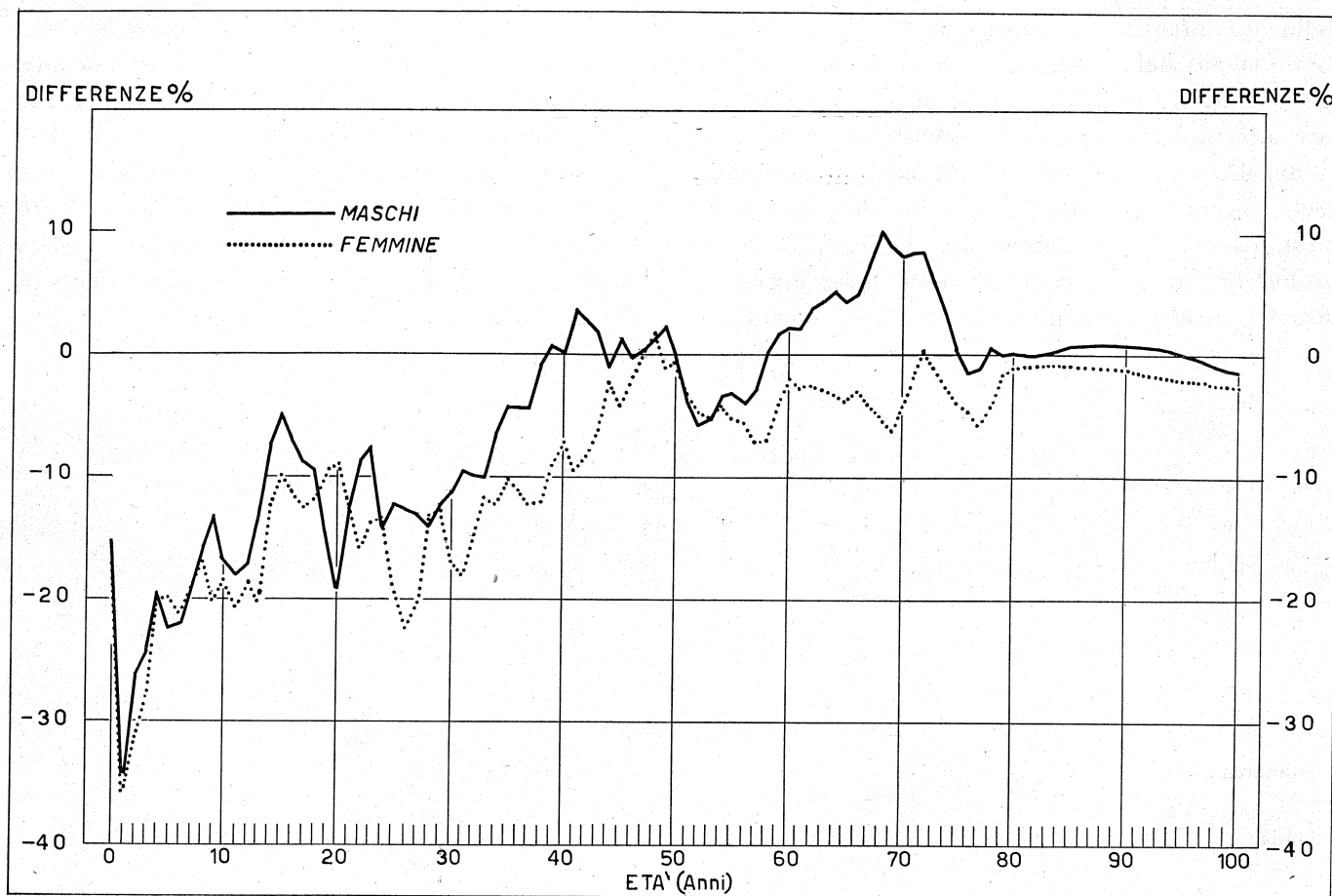
Il graf. 3 mette in evidenza che per le femmine le probabilità di morte sono diminuite a tutte le età, tranne che a 47, 48 e 72 anni, in corrispondenza delle quali si registrano lievissimi aumenti della mortalità, dovuti presumibilmente a cause accidentali.

Le diminuzioni più consistenti, in termini relativi, della mortalità femminile, si registrano nelle età infantili. In particolare, la probabilità di morte relativa al primo anno di vita è passata dal 37,91 per mille del 1961 al 31,46 per mille del 1966, con una diminuzione del 17%; la diminuzione relativa più vistosa della mortalità femminile si ri-

scontra all'età di 1 anno; la probabilità di morte è scesa infatti dal 3,72 per mille del 1961 al 2,40 per mille del 1966, con una flessione del 35,5%.

Per quanto riguarda i maschi, dal graf. 3 si osserva una diminuzione della mortalità fino a 38 anni di età; tale diminuzione, analogamente a quanto verificatosi per le femmine, è sensibile specialmente nei primi anni di vita. In particolare, alla nascita la probabilità di morte è scesa dal 45,73 per mille del 1961 al 38,80 per mille del 1966, con una diminuzione del 15,2%; anche per i maschi la maggiore diminuzione relativa si riscontra all'età di 1 anno, in cui la probabilità di morte

Graf. 3. — Differenze percentuali fra probabilità di morte al 1966 e al 1961.



è scesa dal 3,93 per mille del 1961 al 2,58 del 1966, registrando una flessione del 34,4%.

Nell'intervallo di età compreso fra i 39 e i 50 anni, la mortalità maschile è rimasta sostanzialmente stazionaria, mentre lievi diminuzioni si riscontrano nelle età immediatamente successive, fin verso i 60 anni.

Nelle età avanzate e senili, invece, più esposte al rischio di morte per ragioni biologiche e fisiologiche, le probabilità di morte dei maschi del 1966 tornano ad essere lievemente superiori alle corrispondenti probabilità del 1961, e, salvo qualche eccezione, solamente alle età estreme oltre i 75 anni si osserva nuovamente una sostanziale stazionarietà o una leggera diminuzione.

Il riflesso più diretto delle variazioni della mortalità fra il 1961 e il 1966 si manifesta nelle corre-

lative variazioni della vita media o speranza di vita, intesa come il numero di anni di vita che mediamente rimangono da vivere, alle persone di una determinata età.

Come conseguenza della generale diminuzione della mortalità, come può osservarsi dalla tab. 1, per le femmine si registra a tutte le età un aumento, sia pure lieve, della vita media. In particolare alla nascita, la speranza di vita delle femmine, che nel 1961 risultava pari a 72,27 anni, è salita nel 1966 a 73,36 anni, con un incremento di oltre un anno, pari a 1,5%.

Per i maschi, invece, l'incremento sia pur lieve della mortalità verificatosi nelle età anziane dal 1961 al 1966, si riflette in diminuzioni altrettanto lievi della vita media a quasi tutte le età; la mag-

giore diminuzione (poco più del 2%) si verifica alle età di 65-66 anni. Soltanto in corrispondenza delle età infantili, in conseguenza della sensibile diminuzione della mortalità ivi registrata, si riscontra un aumento della vita media. In particolare alla nascita la speranza di vita maschile passa dai 67,24 anni relativi al 1961 ai 67,87 anni del 1966, con un incremento di poco inferiore agli otto mesi, pari a 0,9%. L'accennato incremento delle probabilità di morte maschili nelle classi anziane, dovuto presumibilmente all'aumento di mortalità

per tumori e per malattie cardiovascolari e in misura minore all'aumento di mortalità per incidenti stradali verificatosi nell'ultimo decennio, non è un fenomeno limitato all'Italia, ma si riscontra anche in molti Paesi europei ed extraeuropei. Lievi accentuazioni della mortalità, e quindi lievi flessioni della vita media a varie età sono stati registrati infatti, negli anni '60, anche in Paesi progrediti quali la Danimarca, l'Olanda, la Norvegia, il Regno Unito ecc., come è messo chiaramente in evidenza dalla tab. 2.

Tab. 2 — Vita media in alcuni Paesi alle età indicate

Maschi

PAESI	PERIODO DI RIFERIMENTO	E T À						
		0	20	30	40	50	60	80
Stati Uniti	1962	66,8	49,7	40,5	31,4	23,0	15,9	6,0
	1966	66,7	49,4	40,3	31,2	22,9	15,8	6,2
Danimarca	1956-60	70,3	53,1	43,7	34,3	25,3	17,3	5,8
	1964-65	70,2	52,6	43,1	33,6	24,7	16,8	5,7
Islanda	1951-60	70,7	53,3	44,3	35,2	26,5	18,6	6,2
	1961-65	70,8	53,2	44,1	34,9	26,3	18,6	6,3
Olanda	1956-60	71,4	53,7	44,2	34,7	25,7	17,7	5,9
	1961-65	71,1	53,3	43,8	34,3	25,3	17,4	6,0
Norvegia	1956-60	71,3	53,9	44,6	35,2	26,2	18,1	6,3
	1961-65	71,0	53,3	43,9	34,6	25,6	17,6	—
Regno Unito	1960	68,3	50,7	41,3	31,8	22,9	15,3	5,5
	1963-65	68,3	50,6	41,1	31,6	22,8	15,1	5,3
Scozia	1960	66,4	49,3	39,8	30,5	21,7	14,5	5,3
	1964-66	66,6	49,2	39,7	30,3	21,7	14,4	5,2
ITALIA	1960-62	67,2	51,7	42,3	33,1	24,3	16,7	5,7
	1964-67	67,9	51,6	42,1	32,8	24,1	16,4	5,7

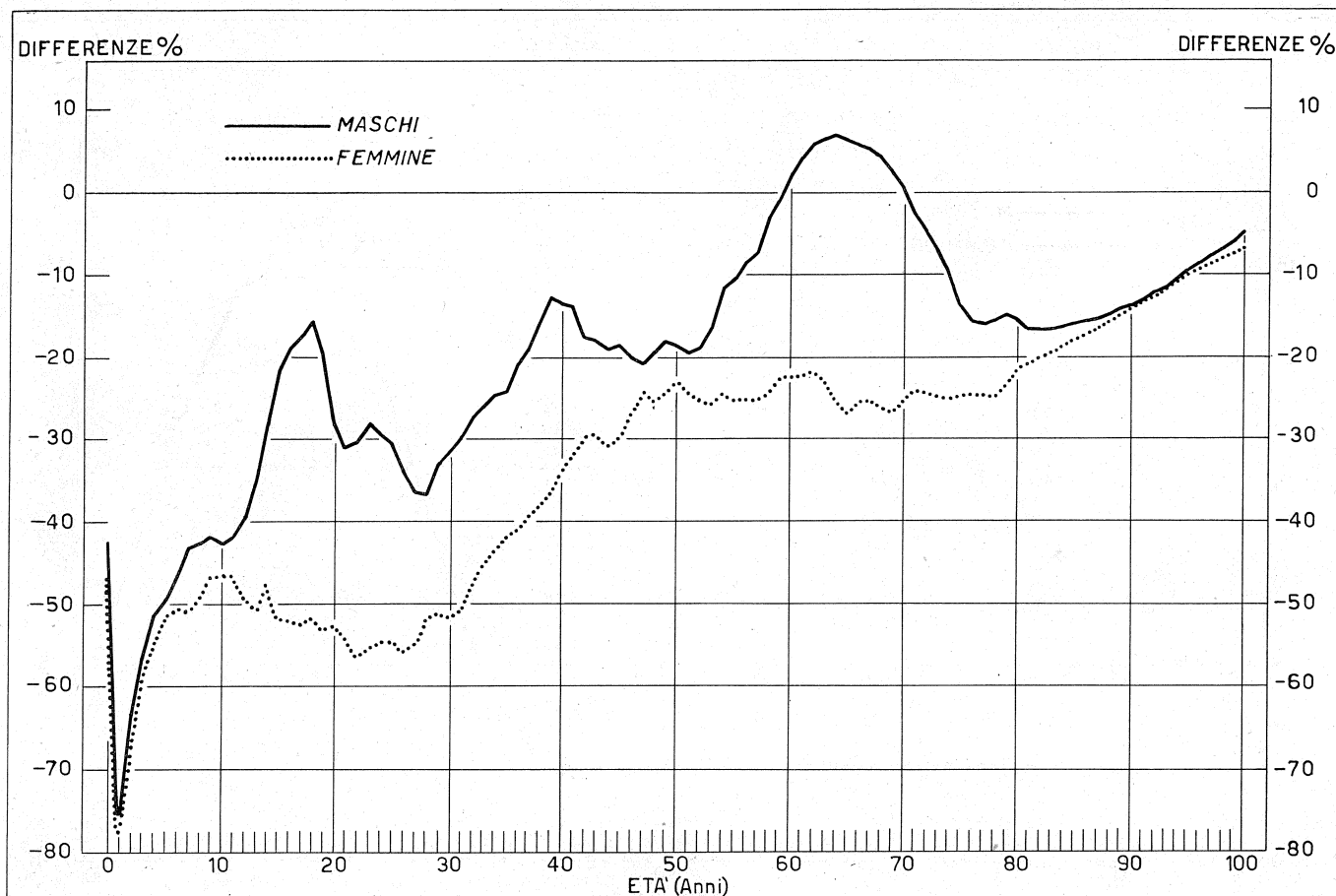
Fonti: ONU - Demographic Yearbook 1963, 1967.

VARIAZIONI DELLA MORTALITÀ E DELLA VITA MEDIA FRA IL 1951 E IL 1966

Di notevole interesse risulta anche il confronto fra la mortalità del 1951 (riferita alle tavole 1950-53) e del 1966 (riferita alle tavole 1964-67).

Per quanto concerne le probabilità di morte, la diminuzione verificatasi nel periodo post-bellico, rilevante specialmente per le età infantili e giovanili, è messa in evidenza dalla tab. 1 e dal graf. 4; in quest'ultimo per ciascun sesso sono riportate in ordinata in corrispondenza alle varie età le dif-

Graf. 4. — Differenze percentuali fra probabilità di morte al 1966 e al 1951.



ferenze percentuali fra le probabilità di morte relative ai due periodi posti a confronto.

Dal graf. 4 può rilevarsi in particolare che nell'arco dei 15 anni considerati la mortalità del primo anno di vita si è ridotta quasi alla metà per entrambi i sessi; risultati analoghi sono stati raggiunti nelle età successive, fin verso i 10 anni per i maschi, e fino ai 30 anni per le femmine; nell'intervallo di età 10-30 anni, la mortalità maschile si è ridotta di circa un terzo. Diminuzioni più o meno consistenti si osservano anche nelle età centrali e anziane, ad eccezione per i maschi, per le età intorno ai 65 anni, in corrispondenza delle quali la mortalità si rivela stazionaria o in lieve aumento.

L'incremento della vita media conseguente all'accennata diminuzione di mortalità è messo in

evidenza nel graf. 5 ove figurano, per ogni età e distintamente per i due sessi le differenze percentuali fra i valori al 1966 e al 1951.

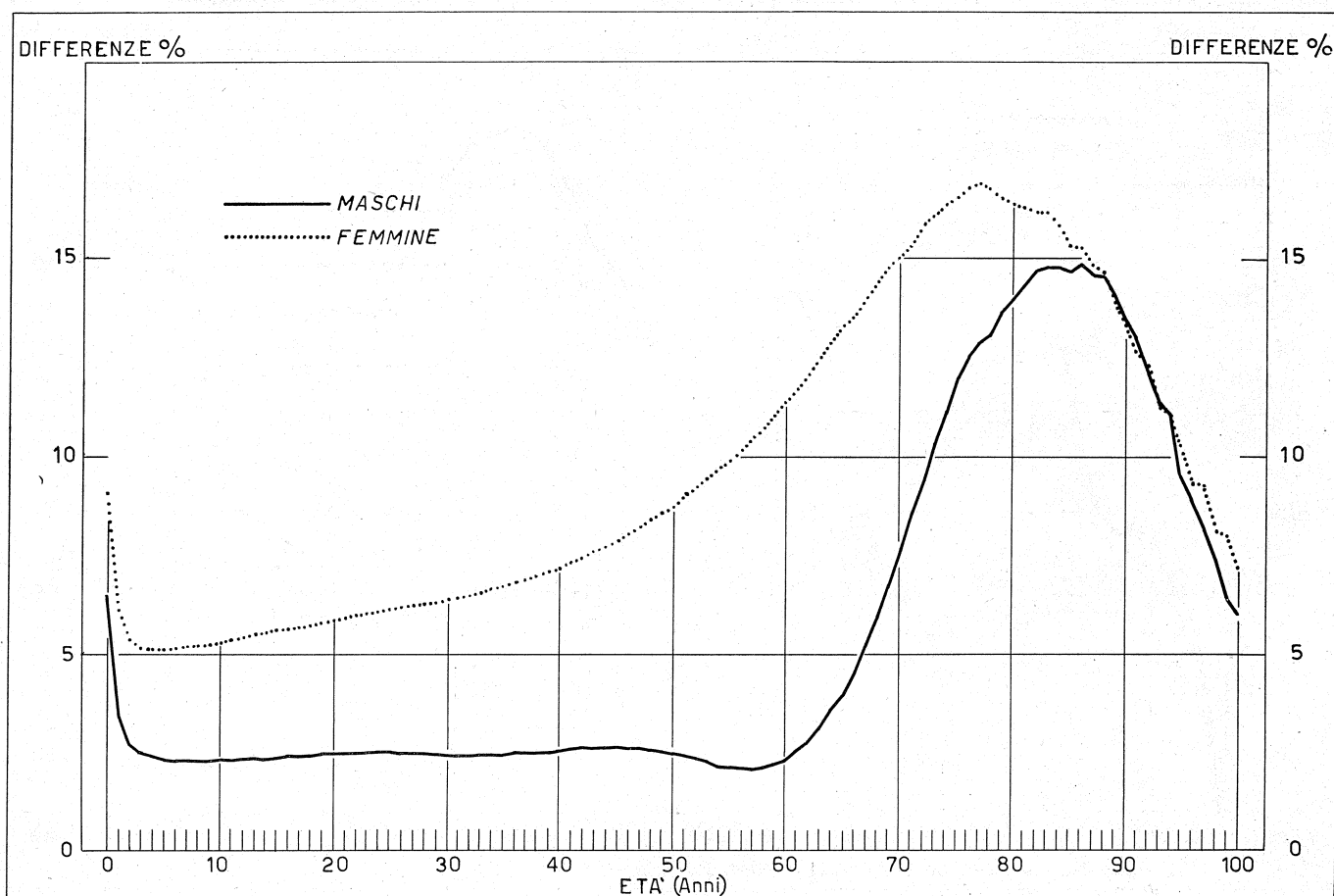
Per i maschi si rileva un incremento della vita media alla nascita del 6,5%, per le femmine del 9,1%. Incrementi minori si hanno nelle età immediatamente successive.

L'incremento della vita media maschile oscilla fra il 2 e il 2,5% fin verso i 60 anni, per divenire rapidamente più sensibile nelle età che seguono fino a raggiungere quasi il 15% intorno agli 85 anni di età e ridiscendere fino al 6% verso i 100 anni.

La vita media femminile registra incrementi ancora più notevoli: da un minimo del 5% relativo ai 6 anni di età ad un massimo di quasi il 17% corrispondente all'età di 77 anni.

In complesso i notevoli miglioramenti rison-

Graf. 5. — Differenze percentuali fra vita media al 1966 e vita media al 1961.



trati nella sopravvivenza della popolazione italiana, nell'ultimo quindicennio, dovuti essenzialmente ai progressi verificatisi nel campo dell'igiene, della chirurgia e della sanità, come in quello delle nuove terapie basate sull'uso degli antibiotici, dei vaccini ecc., possono ritenersi abbastanza soddisfacenti.

EVOLUZIONE DELLA MORTALITÀ INFANTILE E DELLA VITA MEDIA ALLA NASCITA DAL 1900 AD OGGI

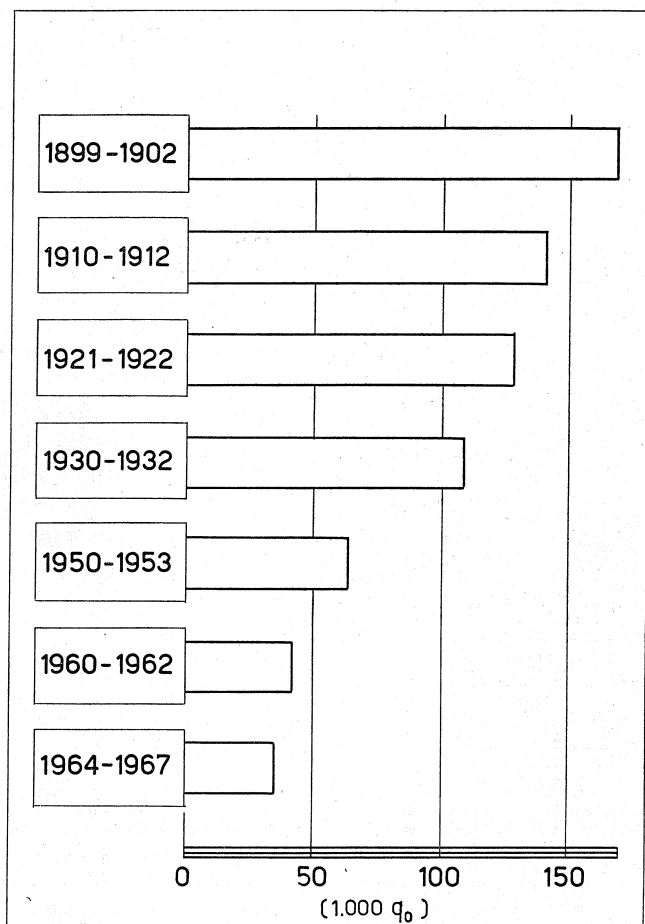
Particolare interesse presentano le variazioni della mortalità infantile, ossia nel primo anno di vita, nonché della vita media alla nascita verificatesi dal 1900 ad oggi. Una visione sintetica delle variazioni suddette, che sono notevolissime, si ha dai graffi. 6 e 7 ove, in corrispondenza dei vari pe-

riodi di osservazione e con riferimento al complesso dei due sessi, sono riportati i valori delle probabilità di morte e della vita media alla nascita.

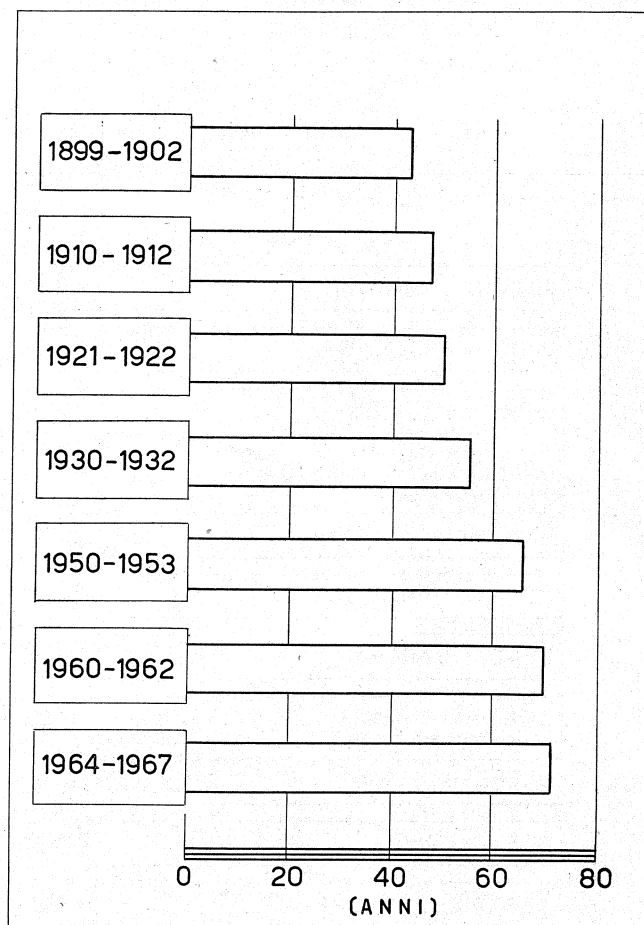
All'inizio del secolo su 1.000 nati vivi 170 morivano prima di compiere il primo anno di vita e la vita media alla nascita risultava, sia pure di poco, inferiore ai 43 anni. Dieci anni dopo i morti nel primo anno di vita scendevano a 142 su 1.000 nati vivi, mentre la vita media saliva a circa 47 anni.

Diminuzioni costanti nella mortalità infantile ed incrementi della vita media alla nascita si registravano negli anni successivi, particolarmente notevoli nel secondo dopoguerra, sino a ridurre i morti nel primo anno di vita a 35 su 1.000 nati vivi nel 1966 (anno cui vengono riferite le tavole 1964-67). Corrispondentemente la vita media alla nascita è salita, sempre nel 1966, a 70,62 anni.

Graf. 6. — Mortalità in Italia nel primo anno di vita ($1000 q_0$) nei periodi indicati.



Graf. 7. — Vita media alla nascita in Italia nei periodi indicati.



CONFRONTO CON LA MORTALITA' DI ALTRI PAESI

Un sintetico confronto della mortalità italiana con quella che si registra in altri Paesi europei ed extraeuropei può farsi sulla base del graf. 8 ove figura la vita media alla nascita, distintamente per maschi e femmine, nei Paesi suddetti e con riferimento ai periodi indicati tra parentesi.

Il confronto è limitato a quei Paesi, fra i più progrediti, per i quali si dispone di dati abbastanza omogenei in riguardo al periodo di osservazione.

Si osserva subito che la vita media alla nascita dei maschi oscilla fra un minimo di 65,3 anni per il Giappone ad un massimo di 71,6 anni registrato in Svezia. L'Italia figura, fra i 12 Paesi presi in esame, al 6° posto della graduatoria, ma con un

valore della vita media maschile di 67,9 anni che risulta più vicino a quello del Giappone che a quello della Svezia.

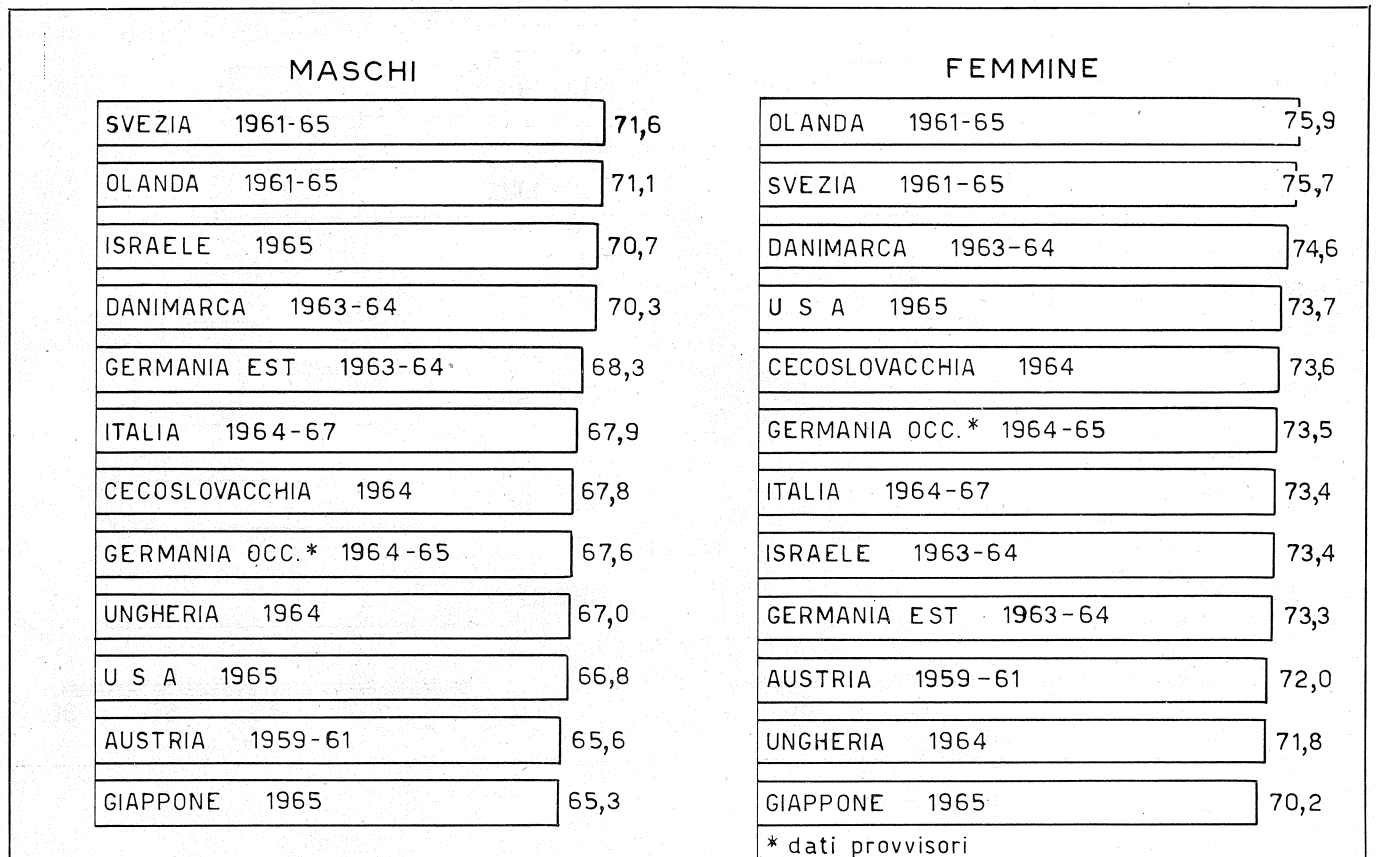
Con riguardo alle femmine l'Italia occupa, insieme ad Israele, il settimo posto nella graduatoria dei valori della vita media alla nascita che risulta pari a 73,4 anni, e cioè di 3,2 anni superiore al valore minimo 70,2, che si registra in Giappone, e di 2,5 anni inferiore al valore massimo 75,9 osservato in Olanda.

Poiché la vita media alla nascita è la risultante dei livelli di mortalità alle singole età, si può affermare che, se è lecito definire soddisfacenti i

progressi compiuti dall'Italia, specialmente nel secondo dopoguerra, nella diminuzione della mortalità, si deve tuttavia riconoscere che molto ancora

si deve fare per raggiungere i bassi livelli che si registrano già da qualche anno nei Paesi più progrediti.

Graf. 8. — Vita media alla nascita in alcuni Paesi nei periodi a fianco indicati.



TAVOLE DI MORTALITA' 1964-67

Tavole di mortalità 1964-67
Italia

ETÀ x	MASCHI					FEMMINE					MASCHI E FEMMINE				
	Sopravviven- venti l_x	Morti d_x	1.000 q_x	e_x	π_x	Sopravviven- venti l_x	Morti d_x	1.000 q_x	e_x	π_x	Sopravviven- venti l_x	Morti d_x	1.000 q_x	e_x	π_x
0	100.000	3.880	38,80	67,87	72,66	100.000	3.146	31,46	73,36	78,18	100.000	3.523	35,23	70,62	75,65
1	96.120	248	2,58	69,59	72,34	96.854	232	2,40	74,72	77,61	96.477	240	2,49	72,18	75,23
2	95.872	125	1,30	68,77	71,38	96.622	106	1,10	73,90	76,64	96.237	116	1,21	71,36	74,26
3	95.747	87	0,91	67,86	70,40	96.516	74	0,77	72,98	75,65	96.121	82	0,85	70,44	73,28
4	95.660	72	0,75	66,92	69,42	96.442	62	0,64	72,04	74,66	96.039	67	0,70	69,50	72,29
5	95.588	60	0,63	65,97	68,43	96.380	51	0,53	71,08	73,67	95.972	56	0,58	68,55	71,31
6	95.528	54	0,57	65,01	67,44	96.329	43	0,45	70,12	72,68	95.916	49	0,51	67,59	70,31
7	95.474	51	0,53	64,05	66,45	96.286	38	0,39	69,15	71,68	95.867	44	0,46	66,63	69,32
8	95.423	47	0,49	63,09	65,46	96.248	34	0,35	68,18	70,69	95.823	41	0,43	65,66	68,33
9	95.376	45	0,47	62,12	64,47	96.214	31	0,32	67,20	69,69	95.782	38	0,40	64,68	67,34
10	95.331	43	0,45	61,15	63,47	96.183	30	0,31	66,22	68,70	95.744	36	0,38	63,71	66,34
11	95.288	44	0,46	60,17	62,48	96.153	30	0,31	65,24	67,70	95.708	37	0,39	62,73	65,35
12	95.244	47	0,49	59,20	61,49	96.123	30	0,31	64,26	66,71	95.671	38	0,40	61,76	64,35
13	95.197	51	0,54	58,23	60,50	96.093	31	0,32	63,28	65,71	95.633	41	0,43	60,78	63,36
14	95.146	61	0,64	57,26	59,51	96.062	35	0,36	62,30	64,71	95.592	48	0,50	59,81	62,37
15	95.085	77	0,81	56,30	58,52	96.027	36	0,37	61,33	63,72	95.544	56	0,59	58,84	61,37
16	95.008	90	0,95	55,34	57,53	95.991	38	0,40	60,35	62,72	95.488	65	0,68	57,87	60,38
17	94.918	101	1,06	54,39	56,54	95.953	41	0,43	59,37	61,73	95.423	72	0,75	56,91	59,39
18	94.817	111	1,17	53,45	55,56	95.912	44	0,46	58,40	60,73	95.351	78	0,82	55,95	58,40
19	94.706	112	1,18	52,51	54,58	95.868	46	0,48	57,42	59,74	95.273	80	0,84	55,00	57,42
20	94.594	105	1,11	51,57	53,60	95.822	50	0,52	56,45	58,75	95.193	78	0,82	54,05	56,43
21	94.489	106	1,12	50,63	52,62	95.772	51	0,53	55,48	57,75	95.115	79	0,83	53,09	55,44
22	94.383	111	1,18	49,69	51,64	95.721	52	0,54	54,51	56,76	95.036	83	0,87	52,13	54,45
23	94.272	119	1,26	48,75	50,66	95.669	55	0,57	53,54	55,77	94.953	87	0,92	51,18	53,47
24	94.153	117	1,24	47,81	49,68	95.614	56	0,59	52,57	54,78	94.866	87	0,92	50,22	52,48
25	94.036	116	1,23	46,87	48,70	95.558	58	0,61	51,60	53,78	94.779	87	0,92	49,27	51,50
26	93.920	112	1,19	45,92	47,72	95.500	60	0,63	50,63	52,79	94.692	86	0,91	48,31	50,51
27	93.808	114	1,22	44,98	46,73	95.440	64	0,67	49,66	51,80	94.606	89	0,94	47,36	49,52
28	93.694	116	1,24	44,03	45,75	95.376	70	0,73	48,70	50,81	94.517	94	0,99	46,40	48,54
29	93.578	123	1,31	43,09	44,77	95.306	72	0,76	47,73	49,82	94.423	98	1,04	45,45	47,55
30	93.455	128	1,37	42,14	43,80	95.234	75	0,79	46,77	48,83	94.325	102	1,08	44,49	46,57
31	93.327	136	1,46	41,20	42,82	95.159	79	0,83	45,80	47,84	94.223	108	1,15	43,54	45,58
32	93.191	145	1,56	40,26	41,84	95.080	87	0,92	44,84	46,85	94.115	117	1,24	42,59	44,60
33	93.046	152	1,63	39,32	40,87	94.993	95	1,00	43,88	45,86	93.998	123	1,31	41,64	43,62
34	92.894	163	1,76	38,38	39,89	94.898	103	1,09	42,93	44,87	93.875	133	1,42	40,70	42,64
35	92.731	174	1,88	37,45	38,92	94.795	110	1,16	41,97	43,89	93.742	142	1,51	39,76	41,66
36	92.557	190	2,05	36,52	37,95	94.685	116	1,23	41,02	42,90	93.600	153	1,63	38,81	40,68
37	92.367	203	2,20	35,59	36,98	94.569	124	1,31	40,07	41,92	93.447	164	1,75	37,88	39,71
38	92.164	224	2,43	34,67	36,02	94.445	133	1,41	39,12	40,94	93.283	178	1,91	36,94	38,73
39	91.940	245	2,67	33,75	35,05	94.312	146	1,55	38,18	39,95	93.105	196	2,11	36,01	37,76
40	91.695	267	2,91	32,84	34,10	94.166	162	1,72	37,23	38,97	92.909	215	2,31	35,09	36,79
41	91.428	291	3,18	31,94	33,14	94.004	175	1,86	36,30	38,00	92.694	232	2,50	34,17	35,83
42	91.137	310	3,40	31,04	32,19	93.829	190	2,02	35,36	37,02	92.462	249	2,69	33,25	34,86
43	90.827	335	3,69	30,14	31,24	93.639	204	2,18	34,44	36,04	92.213	268	2,91	32,34	33,90
44	90.492	366	4,04	29,25	30,30	93.435	221	2,37	33,51	35,07	91.945	291	3,17	31,43	32,95
45	90.126	406	4,50	28,37	29,36	93.214	240	2,57	32,59	34,10	91.654	320	3,49	30,53	31,99
46	89.720	432	4,82	27,49	28,43	92.974	265	2,85	31,67	33,13	91.334	346	3,79	29,64	31,04
47	89.288	471	5,27	26,63	27,50	92.709	294	3,17	30,76	32,17	90.988	380	4,18	28,75	30,09
48	88.817	522	5,88	25,76	26,58	92.415	317	3,43	29,86	31,20	90.608	418	4,61	27,87	29,15
49	88.295	579	6,56	24,91	25,67	92.098	342	3,71	28,96	30,24	90.190	458	5,08	26,99	28,22
50	87.716	625	7,12	24,07	24,77	91.756	372	4,05	28,06	29,29	89.732	496	5,53	26,13	27,29
51	87.091	668	7,67	23,24	23,87	91.384	398	4,36	27,18	28,34	89.236	532	5,96	25,27	26,36
52	86.423	723	8,37	22,42	22,99	90.986	425	4,67	26,29	27,39	88.704	573	6,46	24,42	25,45
53	85.700	804	9,38	21,60	22,11	90.561	458	5,06	25,41	26,45	88.131	631	7,16	23,57	24,53
54	84.896	903	10,64	20,80	21,24	90.103	499	5,54	24,54	25,50	87.500	702	8,02	22,74	23,63
55	83.993	989	11,77	20,02	20,40	89.604	536	5,98	23,67	24,57	86.798	763	8,79	21,92	22,74

Segue Tavole di mortalità 1964-67

Italia

ETÀ x	MASCHI					FEMMINE					MASCHI E FEMMINE				
	Sopravviven- venti l_x	Morti d_x	1.000 q_x	o e_x	π_x	Sopravviven- venti l_x	Morti d_x	1.000 q_x	o e_x	π_x	Sopravviven- venti l_x	Morti d_x	1.000 q_x	o e_x	π_x
56	83.004	1.077	12,97	19,25	19,56	89.068	581	6,52	22,81	23,64	86.035	829	9,64	21,11	21,85
57	81.927	1.181	14,42	18,50	18,74	88.487	636	7,19	21,96	22,72	85.206	909	10,67	20,31	20,98
58	80.746	1.309	16,21	17,76	17,94	87.851	702	7,99	21,11	21,80	84.297	1.007	11,94	19,53	20,12
59	79.437	1.425	17,94	17,05	17,16	87.149	776	8,90	20,28	20,89	83.290	1.101	13,22	18,76	19,27
60	78.012	1.544	19,79	16,35	16,40	86.373	844	9,77	19,46	19,99	82.189	1.193	14,52	18,00	18,43
61	76.468	1.665	21,77	15,67	15,66	85.529	933	10,91	18,65	19,10	80.996	1.298	16,02	17,26	17,60
62	74.803	1.795	24,00	15,01	14,94	84.596	1.024	12,10	17,85	18,22	79.698	1.408	17,67	16,53	16,80
63	73.008	1.897	25,99	14,37	14,24	83.572	1.114	13,33	17,06	17,35	78.290	1.505	19,22	15,82	16,00
64	71.111	2.012	28,30	13,74	13,55	82.458	1.206	14,62	16,28	16,49	76.785	1.606	20,92	15,12	15,22
65	69.099	2.121	30,69	13,12	12,88	81.252	1.310	16,12	15,52	15,64	75.179	1.709	22,73	14,43	14,45
66	66.978	2.250	33,59	12,52	12,23	79.942	1.457	18,23	14,76	14,81	73.470	1.843	25,09	13,76	13,69
67	64.728	2.359	36,44	11,94	11,59	78.485	1.594	20,31	14,03	14,00	71.627	1.960	27,37	13,10	12,96
68	62.369	2.478	39,73	11,37	10,98	76.891	1.748	22,73	13,31	13,20	69.667	2.091	30,01	12,45	12,24
69	59.891	2.578	43,04	10,82	10,37	75.143	1.910	25,42	12,61	12,42	67.576	2.216	32,80	11,82	11,53
70	57.313	2.668	46,56	10,29	9,79	73.233	2.118	28,92	11,92	11,66	65.360	2.366	36,20	11,20	10,85
71	54.645	2.756	50,43	9,76	9,22	71.115	2.325	32,70	11,26	10,93	62.994	2.520	40,00	10,61	10,19
72	51.889	2.843	54,79	9,26	8,67	68.790	2.549	37,06	10,63	10,22	60.474	2.686	44,41	10,03	9,55
73	49.046	2.916	59,46	8,76	8,14	66.241	2.759	41,65	10,01	9,55	57.788	2.835	49,05	9,47	8,93
74	46.130	2.962	64,20	8,28	7,63	63.482	2.957	46,58	9,43	8,90	54.953	2.960	53,87	8,93	8,35
75	43.168	2.964	68,67	7,82	7,13	60.525	3.121	51,56	8,86	8,28	51.993	3.046	58,58	8,41	7,78
76	40.204	2.980	74,11	7,36	6,65	57.404	3.295	57,40	8,32	7,69	48.947	3.145	64,25	7,91	7,24
77	37.224	3.024	81,25	6,91	6,17	54.109	3.467	64,07	7,80	7,12	45.802	3.257	71,10	7,41	6,71
78	34.200	3.092	90,42	6,47	5,73	50.642	3.655	72,18	7,29	6,59	42.545	3.389	79,65	6,94	6,22
79	31.108	3.109	99,94	6,07	5,32	46.987	3.833	81,58	6,82	6,08	39.156	3.488	89,08	6,50	5,76
80	27.999	3.067	109,53	5,69	4,92	43.154	3.924	90,93	6,38	5,63	35.668	3.515	98,54	6,09	5,33
81	24.932	2.981	119,55	5,32	4,57	39.230	3.956	100,83	5,97	5,20	32.153	3.488	108,48	5,70	4,93
82	21.951	2.866	130,56	4,98	4,23	35.274	3.931	111,44	5,59	4,80	28.665	3.415	119,14	5,33	4,57
83	19.085	2.726	142,86	4,65	3,90	31.343	3.850	122,84	5,23	4,44	25.250	3.298	130,63	4,99	4,22
84	16.359	2.553	156,08	4,34	3,61	27.493	3.712	135,00	4,89	4,10	21.952	3.139	142,99	4,66	3,90
85	13.806	2.350	170,24	4,05	3,34	23.781	3.517	147,91	4,57	3,79	18.813	2.939	156,23	4,35	3,61
86	11.456	2.123	185,35	3,78	3,07	20.264	3.274	161,55	4,28	3,51	15.874	2.704	170,35	4,07	3,34
87	9.333	1.880	201,40	3,53	2,84	16.990	2.988	175,87	4,01	3,25	13.170	2.441	185,35	3,80	3,07
88	7.453	1.628	218,37	3,30	2,64	14.002	2.672	190,82	3,76	3,00	10.729	2.159	201,21	3,55	2,85
89	5.825	1.376	236,23	3,08	2,44	11.330	2.338	206,33	3,52	2,80	8.570	1.867	217,89	3,32	2,65
90	4.449	1.134	254,93	2,87	2,25	8.992	1.999	222,33	3,31	2,61	6.703	1.578	235,35	3,10	2,46
91	3.315	910	274,38	2,69	2,07	6.993	1.669	238,73	3,11	2,43	5.125	1.299	253,51	2,90	2,27
92	2.405	708	294,50	2,51	1,92	5.324	1.360	255,46	2,93	2,27	3.826	1.042	272,29	2,72	2,10
93	1.697	535	315,18	2,35	1,80	3.964	1.080	272,42	2,76	2,11	2.784	812	291,60	2,55	1,94
94	1.162	391	336,29	2,21	1,69	2.884	835	289,52	2,61	1,97	1.972	614	311,32	2,40	1,83
95	771	276	357,70	2,07	1,58	2.049	628	306,67	2,47	1,86	1.358	450	331,34	2,26	1,72
96	495	188	379,27	1,95	1,48	1.421	460	323,78	2,34	1,77	908	319	351,53	2,13	1,62
97	307	123	400,84	1,84	1,39	961	327	340,79	2,23	1,68	589	219	371,77	2,01	1,52
98	184	78	422,27	1,74	1,30	634	227	357,62	2,12	1,59	370	145	391,94	1,90	1,43
99	106	47,00	443,42	1,65	1,22	407	152	374,20	2,02	1,52	225	93	411,91	1,80	1,34
100	59,00	27,39	464,19	1,57	1,14	255	100	390,48	1,93	1,44	132	56,97	431,58	1,71	1,27
101	31,61	15,31	484,44	1,49	1,06	155	63	406,43	1,85	1,37	75,03	33,83	450,86	1,63	1,19
102	16,30	8,22	504,10	1,42	0,99	92	38,82	421,99	1,77	1,31	41,20	19,35	469,66	1,55	1,12
103	8,08	4,23	523,10	1,36	0,96	53,18	23,24	437,14	1,71	1,25	21,85	10,66	487,92	1,48	1,05
104	3,85	2,08	541,37	1,29	0,93	29,94	13,53	451,87	1,64	1,19	11,19	5,66	505,59	1,42	0,99
105	1,77	0,99	558,89	1,23	0,89	16,41	7,65	466,15	1,58	1,13	5,53	2,89	522,62	1,36	0,96
106	0,78	0,45	575,63	1,15	0,87	8,76	4,20	479,98	1,53	1,08	2,64	1,42	539,00	1,31	0,93
107						4,56	2,25	493,35	1,47	1,03	1,22	0,68	554,72	1,25	0,90
108						2,31	1,17	506,26	1,42	0,99	0,54	0,31	569,75	1,19	0,87
109						1,14	0,59	518,72	1,36	0,97					
110						0,55	0,29	530,73	1,28	0,95					

